

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse da fonte rinnovabile solare.
Proponente	Società Green Eleven S.R.L.
Ubicazione	Provincia di Latina Comune di Aprilia

Registro elenco progetti n. 34/2020 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____ _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Ing. Flaminia Tosini _____ _____
---	--

Preso Atto che su l'opera in argomento è stata richiesta dalla Proponente la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del parte II D.Lgs.152/06 e che in data 16/05/2020 acquisita con prot.n.428801 la Società ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e copia dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV parte II del D.Lgs.152/06 nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art.33.

Il progetto e lo studio sono iscritti nel registro dei progetti al n.34/2020 dell'elenco e pubblicati nella sezione VIA del sito regionale.

PROCEDURA

In data 21/05/2020 con nota prot.n.444045 l'Autorità competente ha provveduto a comunicare ai sensi del c.3 art.19 del D.Lgs.n.152/06, l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, nella propria sezione del sito web, alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati congiuntamente con il Proponente e di seguito riportati:

- Comune di Aprilia
- Provincia di Latina
- Regione Lazio
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
 - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale
 - Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità'
 - Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche
 - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca
 - Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali
- Ministero Dei Beni e Delle Attività Culturali
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province Frosinone, Latina e Rieti

Esaminati gli elaborati trasmessi:

- allegati documentali
- Tav.1 inquadramento generale
- Tav.2 inquadramento territoriale
- Tav.3 planimetria generale
- Tav.4 particolari architettonici e costruttivi
- Tav.5 report fotografico stato dei luoghi
- Tav.6 render post operam
- Tav.7 analisi interferenze
- Tav. 8 schema elettrico unifilare
- Relazione studio preliminare ambientale
 - 1 Relazione tecnica generale
 - 2 Relazione campi elettromagnetici
 - 3 Cronoprogramma lavori
 - 4 Relazione dismissione impianti e computo metrico
 - 5 computo metrico delle opere
 - 6 Relazione autoconsumo energia elettrica
 - 7 Analisi ricadute socio occupazionale
 - 8 Studio inserimento paesistico

- 9 Relazione geologica
- 10 Relazione verifica art.16
- 11 perizia usi civici
- 12 Relazione descrittiva stato dei luoghi
- 13 Relazione impatti acustici in fase di cantiere
- 15 Raccolta schede elettriche

Preso atto che nel termine di 45 giorni ai sensi del c. 4 dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti contributi:

- ✓ Regione Lazio, Area Usi Civici prot.n.532764 del 17/06/2020
- ✓ Regione Lazio Area Urbanistica e Copianificazione prot.n.575797 del 1/07/2020
- ✓ MIBACT, Sovrintendenza Archeologica prot.n.8162 del 1/07/2020
- ✓ Comune di Aprilia prot.n.57556/2020 del 06/07/2020
- ✓ Provincia di Latina prot.n.620027 del 13/07/2020

Visto che con nota del 16/07/2020 prot.n.630853 la scrivente ha trasmesso una richiesta di chiarimento in merito ai contributi pervenuti dagli enti soprarichiamati in merito all'intervento e viste le specifiche integrative inoltrate dalla proponente in data:

- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698141 riscontro al Comune di Aprilia con relazione tecnica previsionale di studio di impatto acustico attività rumorose temporanee cantiere edili
- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698139 riscontro all'Area Usi Civici RL
- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698140 riscontro all' Area Urbanistica e Copianificazione RL

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

ESITO ISTRUTTORIO

L' istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, a firma del professionista Ing. Gianpiero Tombolillo iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Roma n.A27078, che ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Descrizione del progetto

Come si evince dalla relazione: *L'impianto Fotovoltaico, denominato "Pantanelle", sarà realizzato su area idonea localizzata in Aprilia (LT) in via Pantanelle, all'altezza dell'incrocio con via del Querceto, a circa 6 km in direzione sud dal centro abitato del comune di Aprilia. I terreni interessati dall'intervento sono a destinazione agricola e perfettamente pianeggianti, e sono distinti al catasto terreni del comune di Aprilia al foglio 148, particelle 1362 e 1385.*

L'impianto prevedrà due ingressi carrabili distinti: il primo (principale) dalla esistente strada sterrata localizzata sul lato ovest dell'impianto accessibile da via Pantanelle, il secondo accessibile da via del Querceto localizzato sul lato nord dell'impianto.

L'impianto fotovoltaico ha una potenza nominale (potenza immessa in rete) di 2.625kW, a fronte di una potenza di generazione pari a circa 3.184 kW.

L'area complessiva oggetto di intervento ha estensione pari a circa 8 ha; l'area effettivamente interessata dalla installazione dei pannelli fotovoltaici è pari a circa 6 ha.

Si sottolinea come l'area individuata presenti tutte le caratteristiche tipiche di un'area idonea alla realizzazione dell'impianto: assenza di vincoli monumentali, archeologici e paesistici, basso valore agricolo,

presenza di linee elettriche ed infrastrutture, facile accessibilità, localizzazione marginale nel contesto territoriale comunale.

Coerenza del progetto con la programmazione e pianificazione

Come si evince dalla relazione: il Piano Regolatore di Aprilia è stato approvato con DGRL 1497 del 10/10/1973. Nella zonizzazione in scala 1:10.000, sono previste le seguenti zone (che interessano l'area di progetto):

Zona di tipo E – agricola.

Come si evince anche dal PRG del comune di Aprilia risulta la totale assenza di aree sottoposte a vincolo paesistico-ambientale o diverso.

Il nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale del Lazio (adottato approvato con D.C.R. n.5 del 02/08/2019) non ha efficacia prescrittiva (Art. 6 delle Norme Tecniche) per le porzioni di terreno che non risultano interessate dai beni paesaggistici, quali quella oggetto di intervento.

L'area scelta per la localizzazione dell'Impianto Fotovoltaico non risulta interessata da vincoli quali:

- Vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 1497/1939;
- Vincolo storico-artistico ai sensi della Legge 1089/1939;
- SIC e ZPS
- Parchi o vincoli archeologici;

o di tipo specifico (es. vicinanza aeroporti, vicinanza zone militari, vicinanza siti industriali ad alto rischio o particolari).

L'impianto fotovoltaico "Pantanelle" è adiacente ad un impianto fotovoltaico esistente (costruito nel 2010) di quasi identica e contenuta potenza elettrica installata: 3.000 kWp.

L'impianto esistente è già perfettamente integrato con il territorio e l'ambiente circostante, in virtù delle soluzioni tecniche e delle opere di mitigazione visiva adottate.

In 10 anni di esercizio l'impianto esistente non ha creato alcun disagio alle abitazioni più prossime, ne sono stati rilevati problemi a carico dell'ambiente / paesaggio limitrofo.

Per quanto attiene l'elettrodotto aereo transitante nel terreno oggetto di intervento saranno integralmente rispettate le fasce di rispetto previste da TERNA SpA pari a 30 metri (15 metri per parte rispetto alla mezzzeria del cavidotto) in corrispondenza dei tralicci, e 40 metri (20 metri per parte rispetto alla mezzzeria del cavidotto) in corrispondenza del centro campata tra due tralicci successivi (zona di altezza minima dal suolo dell'elettrodotto).

Assetto finale dell'area con interventi di inserimento ambientale

Come riportato nella relazione: nessuna emissione in atmosfera è ascrivibile all'Impianto Fotovoltaico durante la fase di esercizio. Nessuna apparecchiatura di impianto rappresenta una sorgente acustica rilevabile. L'emissione acustica degli inverter (Lp alla distanza di un metro pari a 65 dB(A)) ad una distanza superiore ai 15 metri risulta trascurabile (inferiore ai 40 dB(A)). Gli inverter verranno localizzati ad una distanza superiore a 10 metri dal perimetro dell'area nella disponibilità della Green Eleven, e comunque a rilevante distanza dalle (poche) abitazioni vicine all'area di impianto, e pertanto lo stato acustico post operam risulterà invariato rispetto allo stato acustico ante-operam. Le fasce di rispetto individuate per le sorgenti elettromagnetiche dell'impianto assicurano il completo rispetto dell'obiettivo qualità di 3 μ T fissato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Luglio 2003

CONCLUSIONI

Considerato che come evidenzia la relazione di studio l'area si presenta poco coltivata, risulta essere marginale nel contesto comunale e poco visibile da punti di viabilità principali.

Considerato che come è riportato nella documentazione la piantumazione vegetale presente lungo il confine delle particelle verrà preservata e mantenuta.

Visto che l'impianto fotovoltaico in oggetto è adiacente ad un impianto fotovoltaico esistente, costruito nel 2010, di quasi identica e contenuta potenza elettrica installata, già integrato con il territorio e l'ambiente circostante, in virtù delle soluzioni tecniche e delle opere di mitigazione visiva adottate.

Considerati i pareri e contributi pervenuti e di seguito richiamati:

- ✓ Regione Lazio, Area Usi Civici prot.n.532764 del 17/06/2020
- ✓ Regione Lazio Area Urbanistica e Copianificazione prot.n.575797 del 1/07/2020
- ✓ MIBACT, Sovrintendenza Archeologica prot.n.8162 del 1/07/2020, *parere favorevole*.
- ✓ Comune di Aprilia prot.n.57556/2020 del 06/07/2020
- ✓ Provincia di Latina prot.n.620027 del 13/07/2020, *per quanto di competenza non sottoporre la proposta a procedura di VIA.*

Avendo considerato le specifiche integrative inoltrate dalla proponente:

- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698141 riscontro al Comune di Aprilia con relazione tecnica previsionale di studio di impatto acustico attività rumorose temporanee cantiere edili
- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698139 riscontro all'Area Usi Civici RL
- ✓ 04/08/2020 prot.n.0698140 riscontro all' Area Urbanistica e Copianificazione RL

Avendo valutato le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;
per quanto sopra rappresentato

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 , l'Autorità Competente sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte II del richiamato Decreto, e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti ha ritenuto, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, che l'opera possa essere esclusa dal procedimento di V.I.A. individuando, ai sensi del comma 8 dell'art 19 del citato Decreto, le seguenti condizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Al fine di contenere l'inquinamento luminoso, sarà necessario che un eventuale impianto di illuminazione del cantiere o dei luoghi di ricovero dei mezzi, sia dotato di un sistema di accensione da attivarsi solo in caso di allarme intrusione; detta prescrizione non si applica nel caso in cui i mezzi vengano ricoverati presso luoghi o rimessaggi esistenti e già illuminati.
3. Per quanto concerne gli eventuali scarichi civili prodotti per gli usi igienici del personale che a vario titolo avrà accesso all'impianto, gli stessi dovranno essere raccolti in bagni chimici gestiti da ditta autorizzata.
4. Le aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere dovranno essere ripristinate alla situazione ante-operam una volta terminati i lavori con la possibilità di miglioramento e potenziamento della fascia ripariale.
5. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
6. I rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere separati e riciclati; i materiali non riciclabili dovranno essere inviati ad impianti di smaltimento autorizzati.
7. Dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli eventuali impianti di trattamento. Gli automezzi e le macchine operatrici

in uso, dovranno essere sottoposte a verifica preventiva per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.

8. Nell'area di intervento, in fase di cantiere, siano realizzate tutte le opere provvisorie atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso.
9. Gli interventi di manutenzione e rifornimento dei veicoli potranno essere effettuati nell'area di cantiere, solo su apposita piattaforma impermeabile dotata di sistemi di raccolta degli eventuali liquidi dispersi e in ogni caso adottando tutte le opportune cautele per evitare possibili contaminazioni del suolo.
10. Al fine di mitigare gli impatti dovuti alle emissioni di polveri, rumore e vibrazioni nell'ambiente in fase di cantiere dovrà essere predisposto un monitoraggio le cui specifiche tecniche (tipologia ed ubicazione strumenti, frequenza delle misure etc), dovranno essere comunicate agli enti preposti, in modo da poter intervenire con opportune misure nel caso di superamento dei limiti di legge.
11. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
12. Come riportato nella, dovrà essere effettuata la sistemazione del verde prediligendo piantagioni locali di tipi autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici, legati ai connotati territoriali, al fine di inserire l'opera in modo discreto e coerente nel paesaggio, inoltre con soluzioni tecniche e opere di mitigazione visiva adottate uniformandosi con l'impianto esistente e limitrofo.
13. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
14. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi pervenuti e sopra richiamati.
15. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.06 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/06, come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.104/2017.